

Il sindaco Ansideri conferma: rimossi da centri sociali e strutture private

Videopoker via dal territorio

Verranno studiate soluzioni alternative alle macchinette

BASTIA UMBRA (al. ga.) - I gestori di otto centri sociali su dodici hanno partecipato all'assemblea che Stefano Ansideri, sindaco di Bastia Umbra, ha convocato lunedì scorso per discutere della funzione delle strutture pubbliche, ovvero quelli dei quartieri di San Bartolo, Santa Lucia, San Lorenzo, Bastiola, Cipresso con delega per Borgo I Maggio, XXV Aprile e Ospedalichio. Il primo cittadino ha ribadito l'intenzione di voler rinnovare le convenzioni previa "verifica delle condizioni di gestione e di bilancio". Ha, inoltre, aggiunto la ferma volontà di "far rimuovere le macchine da gioco new slot non solo dai centri sociali, ma anche dalle strutture private che le ospitano", rispondendo, in questo modo, all'osservazione che era stata mossa dalla sezione bastiola del Partito

democratico, che aveva interpretato discriminante la scelta di agire solo nei confronti dei gestori dei centri sociali. Altro progetto emerso dalla riunione di lunedì sera è quello di "avviare una collaborazione tra i centri sociali e i rioni del Palio de San Michele, Moncioveta, Portella, Sant'Angelo e San Rocco, che rimangono ancora oggi alla ricerca di spazi nei quali potersi preparare in vista della festa in onore del santo patrono di Bastia Umbra, San Michele Arcangelo". Più in generale, il sindaco Ansideri ha espresso il desiderio d'individuare soluzioni che rappresentino fonte di sostentamento, anche economico, "per la gestione delle strutture comunali, che siano alternative alla presenza delle new slot, nei confronti dell'utilizzo delle quali non è più tollerabile che si



Videopoker Un gioco che a molti non piace

faccia tacere la coscienza personale e collettiva. Le macchinette sono, infatti, una grave minaccia per i giovani e le famiglie".

Dichiarazioni ribadite con forza anche da Francesco Fratellini, assessore allo Sviluppo economico del Comune di Bastia Umbra,

che era presente a fianco del primo cittadino nel corso dell'assemblea con gli attuali gestori dei centri sociali: "È importante sottolineare due questioni: la scelta politica di questa amministrazione nel voler introdurre elementi di etica nella gestione delle strutture pubbliche e la programmazione di nuove convenzioni nel segno della trasparenza". In merito alle osservazioni che sono state esternate dalle forze politiche pidine, nonché da parte di Laura Felicioni a nome del circolo sociale del quartiere di Borgo I Maggio, il sindaco Ansideri ha dichiarato: "Sono stato particolarmente infastidito e amareggiato da certe politiche strumentali mirate a creare artificiali contrapposizioni, piuttosto che a cercare soluzioni condivise".

Il Comune decide il taglio delle spese per gli affitti

BASTIA UMBRA - L'amministrazione Ansideri all'opera per ridurre le spese comunali derivanti dal pagamento degli affitti. Il primo cittadino ha annunciato fin dal suo primo giorno di lavoro in sede di palazzo del municipio che avrebbe operato per raggiungere questo scopo, cercando di risparmiare in tempi di crisi economica come lo sono gli attuali e di investire il risparmio in attività che fossero utili alla comunità cittadina. Per il momento due risultati sono stati raggiunti con successo. Il primo riguarda l'acorpamento degli sportelli comunali addetti alla gestione dei rapporti con il pubblico; il secondo è relativo al trasferimento della sede bastiola del Telefono d'Argento nella sede del Comune. Il primo passaggio è stato la conseguenza naturale della restituzione del prefabbricato che si trova in piazza Umberto I al Comune di Bastia Umbra, processo deliberato dalla Provincia di Perugia. La struttura è stata, infatti, individuata per ospitare la sede del comando della polizia municipale e degli uffici dei servizi sociali, che, spostandosi, hanno liberato gli spazi al primo piano del palazzo del municipio bastiola per ospitare gli uffici addetti alla gestione dei servizi demografici. Il secondo provvedimento consiste nel trasferimento della sede bastiola del Telefono d'Argento al piano terra della struttura di piazza Cavour, eliminando dalle voci di spesa del bilancio comunale il canone d'affitto dei locali precedentemente utilizzati in piazza Mazzini.

Idv e Mongolfiera in campo in difesa di ambiente e paesaggio

"La città cresce in disordine e a dismisura"

ASSISI - Nel territorio di Assisi si costruisce senza badare al panorama e a come le nuove costruzioni "coprono" i monumenti, tanto che da alcune zone di Santa Maria degli Angeli risulta praticamente impossibile vedere interi pezzi della città serafica.

La denuncia arriva da Paolo Brufani, ex presidente del consiglio comunale e oggi esponente dell'Italia dei Valori, che punta il dito contro "i tetti a terrazza a differenza della tradizione dei tetti a falde piane riunite al colmo, che impediscono la visuale di Assisi (e in alcuni casi, a Santa Maria degli Ange-

li, persino della locale basilica), con quasi tutti i monumenti completamente oscurati. Si costruisce - aggiunge Brufani, fornendo ampia documentazione fotografica - a pochi metri dalla strada provinciale, pareti alte più di 10 metri, ma poi ci si dimentica di sfalciare l'erba e mettere a posto le cunette e gli spazi a lato della superstrada di fronte a Santa Maria degli Angeli".

Critiche al "troppo che stropia" arrivano anche dalla Mongolfiera, che torna a occuparsi della collina nelle vicinanze dello stadio degli Ulivi dove

"sbancata una collina, moltiplicati i volumi: dove c'era una piccola casetta (almeno in superficie), nasce un palazzo, un mostro di cemento che dà il senso di come sia stato amministrato il territorio in questi anni. E pensare - è scritto nel blog - che la zona è delicatissima, alle pendici del Subasio, la strada che porta all'antica e pregiata abbazia di San Benedetto e quindi all'ereemo delle Carceri. Si tratta di un consumo di territorio spaventoso - conclude la Mongolfiera - che avviene nella città di San Francesco, protettore delle creature e dell'ambiente".



Una domanda La Rocca dov'è?

Giovani da tutto il mondo ospiti per una sera del Rotary

ASSISI - Venerdì scorso il presidente del Rotary club Assisi Emiliano Zibetti ha accolto un gruppo di 12 giovani selezionati dal Rotary international per partecipare al 56esimo corso di lingua Italiana organizzato a Perugia per accrescere le possibilità di dialogo tra le nuove generazioni. Gli ospiti, tutti in età compresa tra i 19 e i 24 anni, provenivano da Algeria, Gran Bretagna, Guatemala, Malta, Messico, Russia, Stati Uniti e Uzbekistan. Dopo una visita lampo ai principali monumenti della città di Assisi,

la comitiva ha trascorso una piacevole serata 'en plein air' al camping Fontemaggio dove in compagnia di numerosi soci del club ha potuto gustare un saggio significativo della gastronomia locale. Questi i nomi dei 12 selezionati: Amarnia Naziha, Charlotte Hugues, Emelyn Raquel Aldana Blanco, Hilda Julissa Carredano Tovar, Roberta Bellizzi, Keith Borg, Aide Salazar Retina, Irina Kozheurova, Anastasia Martynova, Alfiya Musyakaeva, Marc Falvo, Umida Djaliyeva Alisherovna.

La Travicelli interviene spiegando perchè lo scalo deve rimanere Sant'Egidio aeroporto in continua crescita

ASSISI - Dopo quello del sindaco Claudio Ricci anche Claudia Maria Travicelli, consigliere comunale del Pd, interviene sul futuro dello scalo di Sant'Egidio, ringraziando i deputati Trappolino, Bocci, Sereni e Verini per l'apposita interrogazione presentata al ministro Altero Matteoli. Travicelli ricorda come lo scalo di Sant'Egidio (considerato poco strategico da un rapporto dell'Enac che prevede la chiusura o il drastico ridimensionamento di 24 scali aeroportuali, in ragione dell'esiguo bacino di utenti o di insormontabili problematiche infrastrutturali) abbia notevolmente incrementato il flusso di passeggeri, e che proprio "le prospettive di crescita e il ruolo strategico dello scalo

aeroporto di Sant'Egidio (unico in Umbria dedicato al trasporto aereo) è stata firmata, nel 2009, la convenzione per il potenziamento dell'aeroporto di Sant'Egidio tra Regione Umbria, Enac e presidenza del consiglio dei ministri, per complessivi 42 milioni di euro. Se il rapporto dell'Enac dovesse davvero determinare in maniera incondizionata le decisioni del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - aggiunge Travicelli - diventerebbe del tutto incomprensibile la firma della sopramenzionata convenzione e ancora più incomprensibile lo sforzo finanziario per lavori di potenziamento il cui termine è previsto per il giugno 2011. Senza Sant'Egidio l'Umbria e di conseguenza

Assisi si troveranno tagliate fuori dalle opportunità offerte dal previsto aumento dei flussi di viaggiatori, una cosa grave considerata la pesante debolezza in termini di infrastrutture viarie presenti in Umbria. La chiusura o il ridimensionamento dell'aeroporto di Sant'Egidio - che serve l'Umbria, ma anche Marche e Toscana - rappresentano quindi ipotesi funeste per una regione che ha fatto del turismo il suo secondo motore di sviluppo e che, grazie a un sistema di offerte integrate, ha consentito a zone deboli e marginali di conservare la possibilità di produrre redditi e di tutelare tradizioni, paesaggi, produzioni agricole di qualità e risorse ambientali di grande pregio".

Intervento in via della Repubblica A Santa Maria marciapiedi nuovi

ASSISI - Non solo dossier Calendimaggio per la candidatura Unesco, nei giorni scorsi la giunta comunale, su relazione del vicesindaco Giorgio Bartolini, ha approvato la riqualificazione dei marciapiedi e l'illuminazione di via della Repubblica a Santa Maria degli Angeli: i lavori, del costo di circa 130 mila euro, serviranno a completare le opere in atto per realizzare il sottopasso ferroviario in via Patrono d'Italia (quello stradale è concluso e aperto al traffico, mentre quello pedonale, accessibile a disabili e cicli, è in corso di costruzione). Sempre su relazione del vicesindaco e sentito l'assessore allo sport Daniele Martellini, è stata approvata la convenzione con il consorzio Ceva per la realizzazione di due impianti fotovoltaici per la produzione di energia nelle scuole del territorio (a S. Maria degli Angeli e, in seconda fase, a Petrigliano).

Bettona L'innovazione in municipio corre sul web

Un calcio alle scartoffie

BETTONA - L'amministrazione comunale di Lamberto Marcantonini si apre ancora di più al web: è stato infatti reso consultabile on line l'albo pretorio, lo spazio dedicato all'affissione degli atti destinati, per legge, regolamento o disposizione comunale, alla conoscenza pubblica.

"Il Comune di Bettona - spiega l'assessore alle Attività produttive, Luca Costantini - si è mosso con largo anticipo rispetto alle scadenze fissate dal governo Berlusconi prevista per il 31 dicembre 2010".

Grazie al lavoro del personale dell'area segreteria (Morena Venturini ed Enrico Sforza), diretto dal segretario comunale Marco Taralla, l'ente si è dotato inoltre del servi-

zio di posta elettronica certificata (pec), uno strumento che permette di dare ad un messaggio di posta elettronica, lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento tradizionale.

L'area stato civile-anagrafe, dove operano Daniela Spalloni e Zelinda Santevecchi, è in attesa dell'autorizzazione del ministero dell'Interno, per iniziare a rilasciare la carta d'identità elettronica (che sostituirà il documento cartaceo) in collaborazione con il Comune di Bastia Umbra che già dispone delle strumentazioni necessarie a tal fine.

Insomma le novità non mancano mai a queste latitudini.

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	0758190800
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Alcolisti anonimi	07535624-3347469666
Forestale	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Gua. odontoiatrica	3319062468
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
Antica	075812552
Falini	0758065434
S.M. Angeli	0758042509
Rossi	075812350
Sbrillo	0758038019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
UFF. RELAZIONI	
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
Angeli	0758001434
Costantini	0758002075
S. Francesco	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	075800480
	0758011530
BETTONA	
Comune	0759869981
Segr. sindaco	0759869225
Materna	0759869235
Carabinieri	0759869124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0759869983
Passaggio	0759869103
CANNARA	
Comune	074272739
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irre	074272127
Pro loco	074272177